



A/S

Comune di VILLAR PEROSA			
Arr. il	23	GEN 2020	
N. Prot.	408		
Cat.	1	Classe	6
Fasc.			
Risposto il			

Gruppo consiliare  
**MOVIMENTO LIBERO VILLARESE**

Villar Perosa, li 24 gennaio 2020

Alla c.a. del Sindaco  
e dell'Assessore competente

**MOZIONE**

(ex art. 8 Regolamento Consiglio Comunale)

Oggetto: Modifiche al Regolamento relativo all'utilizzo degli Sculabus

I Consiglieri comunali Giuseppe De Simone, Giancarlo Di Pietro e Massimo Raviola,  
firmatari della presente,

PREMESSO che

- 1) in data 27/09/2019 il consigliere comunale di opposizione Massimo Raviola presentava interrogazione scritta al Sindaco per richiedere al Consiglio comunale di modificare il Regolamento in oggetto al fine di introdurre, per le sole famiglie che versano in gravi condizioni economiche, una clausola di *esonero dall'obbligo del versamento del contributo previsto e quantificato annualmente per la copertura finanziaria dei costi relativi al servizio di trasporto scolastico;*

- 2) in data 1/10/2019 l'assessore all'Istruzione con risposta scritta (protocollo n. 6085), richiamando la deliberazione n. 46 del 6/06/2019 adottata dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, aveva rigettato la richiesta formulata dal consigliere Raviola, avente per oggetto la gratuità del servizio in questione per le famiglie economicamente disagiate, per via della assoluta necessità da parte del Comune di garantire l'integrale copertura finanziaria dei costi relativi a questo tipo di servizio, facendoli ricadere per intero sugli utenti stessi;
- 3) in data 7/10/2019 con deliberazione n. 25 la Corte dei Conti – Sezione delle autonomie, in risposta a una richiesta specifica dell'ANCI, avente per oggetto un parere in ordine alla modalità di copertura finanziaria dei costi del servizio pubblico di trasporto scolastico e, nello specifico, se *“la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni potesse essere inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, nel rispetto degli equilibri di bilancio”*, era ritornata sull'argomento e aveva improvvisamente mutato l'orientamento giurisprudenziale contabile, enunciando il seguente **principio di diritto**:

*“Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza. (...) laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, (...) in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano”;*

restano fermi nella condivisa opinione che i servizi prioritari per il supporto al diritto allo studio debbano essere finalizzati al perseguimento dell'uguaglianza sostanziale degli utenti, ai quali deve essere garantita l'effettività del diritto allo studio fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, e che sia compito del Comune, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle sue disponibilità finanziarie, programmare gli interventi per il sostegno del diritto allo studio al fine di fornire agevolazioni del trasporto scolastico.

Pertanto, i suddetti Consiglieri IMPEGNANO il Sindaco a sottoporre all'esame del Consiglio comunale una proposta di modifica del suddetto Regolamento, che introduca un *meccanismo di graduazione della contribuzione annua per il servizio* in questione al fine di conseguire una perequazione economica a tutela delle famiglie meno abbienti, escludendo – laddove necessario – dal versamento del contributo quelle famiglie che versano in gravi condizioni economiche, oggettivamente rilevabili.

Gli stessi di cui sopra CHIEDONO l'inserimento della presente mozione tra i punti all'o.d.g. nella prossima riunione del Consiglio comunale affinché possa essere al più presto adottata la modifica richiesta, insieme a tutti i provvedimenti che si rendano all'uopo necessari.

#### I CONSIGLIERI COMUNALI DI OPPOSIZIONE

GIUSEPPE DE SIMONE



GIANCARLO DI PIETRO



MASSIMO RAVIOLA

